

## CALENDARIO LITURGICO

VI tempo ord.: Ger. 17,5-8; 1 Cor. 15,12-20; Lc. 6,17.20-26  
anno C  
2 salterio

Martedì	16	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì <i>le ceneri</i>	17	15.30	memoria di tutti i defunti
		20.30	per la comunità parrocchiale
Giovedì	18	7.30	memoria di tutti i defunti
Venerdì	19	18.30	memoria di Breda Antonio
Sabato	20	18.30	memoria di Da Lozzo Attilio
<b>Domenica</b> <i>I quaresima</i>	21	9.00	memoria di Barazza Mario e Maria memoria di Camata Angelo e Giuseppina
		10.30	memoria di Cais Ettore e Della Putta Paolo memoria di Ben Natalina e Maria

→ Lunedì e martedì non c'è catechismo. I bambini e i ragazzi parteciperanno alla Messa delle ceneri, mercoledì 17

↪ Mercoledì inizia la quaresima. La S. Messa, con l'imposizione delle ceneri, viene celebrata alle ore 15.30 e alle ore 20.30

✂ Venerdì alle ore 20.30, in via degli Olmi, ascolto meditato del Vangelo della prima domenica di quaresima: Lc. 4,1-13

✂ Sabato, alle ore 14.30, incontro dei genitori dei bambini di prima e seconda elementare

✓ Mercoledì 24, incontro dei genitori e dei padrini dei cresimandi. Ore 20.30

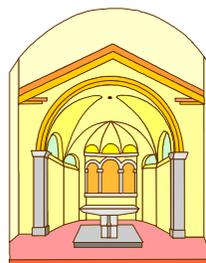
✓ Domenica 28, alle ore 16.00, si incontra il gruppo delle famiglie giovani

### Domenica 21 ritiro di quaresima

Tema:

*Tutto è relativo,  
meno Dio e la fame*

- Il ritiro inizia alle ore 15.00, in salone, con una meditazione guidata di don Carlo
- Seguirà un tempo di silenzio e di ricerca personale
- Concluderemo alle 18.00, in chiesa, con la preghiera dei Vespri.



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

# Annuncio

[www.parrochiadicampolongo.it](http://www.parrochiadicampolongo.it)

anno 19 n. 12 14. 02. 2010

## Una generazione nuova

Il presidente dei vescovi italiani, il 25 gennaio scorso, nella prolusione che ha introdotto i lavori del Consiglio permanente della Conferenza episcopale italiana, ha richiamato come valori irrinunciabili il rispetto della vita umana ovunque palpiti, la responsabilità educativa, la solidarietà verso gli altri, in particolare verso i più deboli, il lavoro come possibilità di realizzarsi come persone e come famiglia e la comunità come bene che affratella e rende forti contro le derive moderne.

“Vorrei che questa stagione contribuisse a far sorgere una generazione nuova di cattolici, che pur nel travaglio della cultura odierna e attrezzandosi a stare sensatamente dentro ad essa, sentano la cosa pubblica come importante, alta e capace di segnare il destino comune, e per essa siano disposti a dare il meglio dei loro pensieri, dei loro progetti e dei loro giorni: credenti che avvertano che la responsabilità davanti a Dio è decisiva per l'agire politico. Ci vuole una comunità cristiana in cui i fedeli laici imparino a vivere con intensità il mistero di Dio, esercitandosi ai beni fondamentali della libertà, della verità e della responsabilità. Cresce l'urgenza che ci siano uomini e donne capaci, con l'aiuto dello Spirito, di incarnare questi ideali e di tradurli nella storia, non cercando la via meno costosa della convenienza di parte ma la via più vera che dispiega meglio il progetto di Dio sull'umanità, e perciò capaci di suscitare nel tempo, il consenso anche di chi ora è mosso da logiche diverse”.

## Conoscere il Concilio

La rivista *Jesus*, sta pubblicando una collana di nove volumi dal titolo: *“Per leggere e capire i documenti del Concilio Vaticano II”*. Ogni volume contiene un documento del Concilio, introdotto da brevi saggi, scritti da esperti, che ne spiegano il contenuto, la formazione del testo, i protagonisti e la portata dei cambiamenti che ha introdotto nella vita della Chiesa.

La maggioranza dei cristiani di oggi, per ragioni anagrafiche, non ha vissuto la stagione conciliare. Leggendo questi volumi possono conoscerla. Chi invece l'ha vissuta ed ha percepito il soffio dello Spirito Santo, può riprenderla e approfondirla.

La nostra parrocchia mette i volumi a disposizione di tutti presso la casa di via degli Olmi, dove è possibile consultarli e leggerli. La conoscenza del Concilio è importante per la vita cristiana. Il sacro Concilio, infatti, si è proposto di farla crescere tra i fedeli. Ne era convinto papa Giovanni XXIII, che promosse il Concilio, e lo annunciò come *«Pentecoste del nostro tempo»*.

Il Concilio fu una grande esperienza collettiva di ascolto della Parola di Dio, che richiedeva di essere ripensata per parlare al nostro tempo. Ha promulgato quattro costituzioni, nove decreti applicativi, tre dichiarazioni, documenti che introducono un profondo rinnovamento nella vita cristiana.

A distanza di cinquant'anni la Chiesa ha ancora molto da fare per calarlo nella vita. E' un impegno affidato ad ogni singolo cristiano e a ogni comunità.

*Elio*

## COMUNITA' CRISTIANA E IMMIGRATI

Il Consiglio pastorale diocesano, dopo un lungo lavoro di riflessione, ha pubblicato una nota pastorale su questo tema. Il Vescovo e alcuni suoi collaboratori lo hanno presentato lo scorso 12 gennaio all'auditorium Toniolo di Conegliano.

E' un importante documento con il quale la nostra Chiesa prende posizione rispetto al fenomeno dell'immigrazione nelle nostre terre, dove ormai la percentuale di stranieri sul totale residenti ha superato l'11%.

Questa nota pastorale si pone come strumento per le comunità cristiane che, guardando al fenomeno dell'immigrazione come a un segno dei tempi, devono orientare la pastorale e le relazioni tra le persone secondo le dinamiche e le esigenze del Vangelo.

Mi ha colpito la preoccupazione che ha espresso il Vescovo quando ha detto che i fratelli cristiani provenienti dai paesi più poveri, che si accostano alle nostre comunità, vanno riconosciuti come i “piccoli” di cui parla il Vangelo. Il Vescovo ha fatto risuonare le parole di Gesù: *“Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga appesa al collo una macina da mulino e sia gettato nel profondo del mare” (Mt. 18,6)*.

E' un richiamo forte che non può essere trascurato; ogni parrocchia dovrà riflettere, pregare e mettere in atto atteggiamenti e comportamenti nuovi, coerenti con la fede che professa.

Chi desidera avere il testo di questa nota pastorale, o è interessato ad approfondire con altri questa tematica, può fare richiesta presso l'ufficio parrocchiale lasciando il proprio nominativo.

*Vincenzo*